

Codice A1709C

D.D. 21 maggio 2021, n. 433

Articolo 52 della Legge regionale 21/1999 "Norme in materia di bonifica e irrigazione". Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Bando n. 2/2019 approvato con D.D. n. 712 del 17/07/2019. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 49.524,83 a favore del Consorzio del Pesio.



ATTO DD 433/A1709C/2021

DEL 21/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Articolo 52 della Legge regionale 21/1999 “Norme in materia di bonifica e irrigazione”. Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Bando n. 2/2019 approvato con D.D. n. 712 del 17/07/2019. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 49.524,83 a favore del Consorzio del Pesio.

Vista la legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “*Norme in materia di Bonifica e d'Irrigazione*”;

vista la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*” (che, ai sensi dell'articolo 112, è entrata in vigore con la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*”) la quale, all’articolo 1, comma 1, lettera q), si pone, tra l'altro, l’obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l'efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo;

richiamato l’articolo 110 comma 2 lett. m), comma 10 lett. a) e comma 11 lett. a) della L.R. 1/2019, che dispone la vigenza della LR 21/1999 nelle more dell’approvazione dei regolamenti attuativi e dei programmi regionali previsti dalla medesima legge regionale;

considerato che la L.R. 21/1999 e s.m.i.:

- dispone all’articolo 44, l’istituzione dei compresori d'irrigazione corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, dell’unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;
- conferisce all’articolo 45, comma 3, la natura giuridica di consorzi privati di interesse pubblico ai consorzi d'irrigazione gestori dei compresori irrigui delimitati ai sensi dell'articolo 44;
- attribuisce all’articolo 52, alla Regione, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per la ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, per l'acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione o la sistemazione dei laghetti artificiali, anche se destinati unicamente all'acquacoltura e per le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo.

- prevede all'articolo 53, la possibilità di costituire consorzi di secondo grado tra consorzi di bonifica, consorzi di irrigazione e consorzi di irrigazione e bonifica per la coordinata realizzazione e gestione di opere di bonifica e dei servizi di interesse comune a più consorzi;
- attribuisce all'articolo 58, alla Regione, al fine di favorire la fusione di organismi consortili esistenti, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per le spese notarili, fiscali e professionali, nonché la realizzazione di opere necessarie e funzionali al comprensorio;

Vista la D.G.R. n. 38-8649 del 29 marzo 2019 "*Legge regionale 21/1999. Disposizioni in materia di "ricondizionamento pozzi consortili" e di "ricondizionamento pozzi aziendali". Modifiche alla DGR n. 42-4516 del 29/12/2016 ed alla DGR n. 19-4609 del 30/01/2017. Oneri di euro 1.500.000,00 per bandi 2019*";

vista la D.D. n. 712 del 17/07/2019 "Art. 52 della Legge regionale 21/1999 "Norme in materia di Bonifica e Irrigazione". Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua.";

vista la domanda presentata dal Consorzio del Pesio in data 04/10/2019 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 217624-SIAP;

vista la D.D. n. 116 del 17/03/2020 "*Art. 52 della Legge regionale 21/1999 "Norme in materia di Bonifica e Irrigazione". Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Approvazione della graduatoria di assegnazione dei contributi.* che assegna al Consorzio del Pesio un contributo pari ad euro 79,606,11;

vista la domanda di acconto presentata in data 26/03/2021 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 73640-SIAP, con la quale il Consorzio del Pesio ha inviato la rendicontazione relativa allo stato avanzamento lavori, richiedendo l'erogazione dell'acconto sul contributo concesso ai sensi dell'articolo 52 della L.r. 21/1999;

vista la D.D. n. 415 del 13/05/2021 di approvazione stato avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria previsti dal consorzio canale di Magliano, dal consorzio acque torrente Pesio e dal consorzio canale Brobbio Pesio per una spesa ammessa di euro 52.131,40;

stabilito di ammettere a contributo euro 26.435,81 Iva compresa, anziché 29.539,71 Iva compresa l'importo dei lavori di cui alla fattura n. 7/21 del 22/03/2021 della Ditta QMC, così come indicato nel contratto di appalto tra il Consorzio del Pesio e l'Impresa Q.M.C. srl con Importo base d'asta euro 21.668,70;

visto il verbale di liquidazione dell'acconto prot. n. 118521-SIAP del 20/05/2021 redatto dal funzionario incaricato del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, con il quale si attesta la sussistenza delle condizioni per la liquidazione del suddetto acconto;

ritenuto pertanto di provvedere alla liquidazione dell'acconto di euro 49.524,83 pari al 95% della spesa ammessa di euro 52.131,40, a favore del Consorzio del Pesio per lavori di manutenzione straordinaria previsti dal consorzio canale di Magliano, dal consorzio acque torrente Pesio e dal consorzio canale Brobbio Pesio di cui l'art. 52 della L.r. n. 21/1999;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 28 maggio 2020, rep n. 99 del 11 giugno 2020 per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

considerato che con D.D. n. 472 del 14/07/2020 è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi interessati dalla suddetta convenzione rep. n. 99 del 11/06/2020;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "Fondo Infrastrutture" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della L.r. 1/2019;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Advocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" la D.D. n. 115 del 17/03/2020;

vista la D.G.R. n. 10-396 del 18/10/2019, avente ad oggetto "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908*", nella quale viene individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del

procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria amministrativa;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 10-396 del 18/10/2019;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- vista la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. ;
- vista la L.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazioni";
- visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto l'atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di liquidare l'acconto di euro 49.524,83 pari al 95% della spesa ammessa di euro 52.131,40, a favore del Consorzio del Pesio per lavori di manutenzione straordinaria previsti dal consorzio canale di Magliano, dal consorzio acque torrente Pesio e dal consorzio canale Brobbio Pesio di cui l'art. 52 della L.r. n. 21/1999;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 49.524,83 a favore del Consorzio del Pesio quale pagamento dell'acconto sul contributo concesso secondo quanto previsto dal Bando n. 2/2019 approvato con D.D. n. 712 del 17/07/2019;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Infrastrutture Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 49.524,83 trasferite ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 16/2002 con D.D. n. 188 del 29/07/2004;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura Caccia e Pesca comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico Progetto (CUP) è D13E19000270009 e il Codice Identificativo Gara (CIG) è:

- relativamente ai lavori afferenti la Compartecipanza Canale Magliano Alpi è Z502D6CBA0;
- relativamente ai lavori afferenti il Consorzio Brobbio Pesio è Z282F7DCFF.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013 poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" la D.D. n. 116 del 17/03/2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino